



# LA MUSIC LEARNING THEORY (MLT) DI EDWIN E. GORDON

---

Breve guida ai corsi di MUSICAINFASCE® (0-36 mesi, con un  
adulto di riferimento) e SVILUPPOMUSICALITÀ® (3-6 anni)



*“Siamo pronti ad accompagnare le nuove generazioni nella crescita, per portarle a comprendere e amare la musica.”*





## NOTE SULL'AIGAM



**L'AIGAM** (*Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale*), fondata nel 2000, è la sola associazione riconosciuta ufficialmente da **Edwin E. Gordon** per **l'insegnamento della Music Learning Theory in Italia**.

In oltre venti anni di attività, **L'AIGAM** ha promosso diverse iniziative nel settore dell'educazione musicale, non solo in Italia, ma anche all'estero.

Oltre a corsi e a concerti rivolti a bambini, mamme in attesa e adulti interessati alla musica, **L'AIGAM** propone corsi di formazione e aggiornamento per musicisti, insegnanti ed educatori, quale ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (**MIM**).

A questo fine, **L'AIGAM** collabora con istituti scolastici, Università, Conservatori e altre realtà dedicate all'educazione e alla promozione della cultura musicale, tra cui l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Accademia del Teatro alla Scala, i Berliner Philharmoniker, il Centro Nascita Montessori, Rai Televisione 1 e Radio Rai 3.

**L'AIGAM** svolge attività di ricerca e di studio, divulgata nelle sedi scientifiche più accreditate attraverso convegni e pubblicazioni, anche di rilievo internazionale.





# MUSICA È *apprendimento*

La Music Learning Theory (MLT) è stata elaborata da Edwin E. Gordon, docente e musicista statunitense.

La MLT non è un metodo per l'educazione musicale, ma un modello teorico relativo all'apprendimento della musica.

Essa illustra come la musica possa essere appresa dal bambino come la lingua madre, in modo naturale e informale. Lo sviluppo del pensiero musicale (*audiation*) è posto al centro delle attività didattiche dei corsi di **Musicainfasce**<sup>®</sup> e **Sviluppomusicalità**<sup>®</sup>.

Questa forma di pensiero è descritta da Gordon quale capacità di sentire e di comprendere nella propria mente musica non presente nell'ambiente.



Video  
“La Music Learning Theory  
di Edwin E. Gordon”

  
aigam

[www.aigam.it](http://www.aigam.it)





## MUSICA È *ascolto*

L'ascolto è la prima e più importante esperienza musicale per il bambino. Negli ultimi mesi di gravidanza, il nascituro entra in contatto con i suoni della lingua materna e con la musica.

Nelle lezioni di **Musicainfasce**<sup>®</sup> e **Sviluppomusicalità**<sup>®</sup>, l'insegnante canta per i bambini. Il repertorio proposto è costituito da canti ritmici e tonali con sillabe neutre (come "pa") e da brevi sequenze ritmico-melodiche, definite pattern.

I canti sono brevi, vari, complessi e non sono diretti all'intrattenimento.

Queste caratteristiche sono simili a quelle proprie della lingua materna, a cui i bambini sono esposti quotidianamente.

La musica si apprende come il linguaggio verbale: ascoltando, imitando e, infine, creando!





MUSICA È

*gioco*

Il gioco è il principale canale di apprendimento per il bambino.

Fare musica in un contesto ludico promuove il rispetto delle regole, la cooperazione, l'accettazione dell'altro e l'assenza di giudizio. Giochi di ascolto e attività ludiformi permettono al bambino di interagire con la musica in modo creativo e spontaneo.

Prima della lezione, l'aula di musica è appositamente preparata dall'insegnante per favorire il gioco individuale e condiviso.

Il movimento nello spazio e l'uso di oggetti neutri, come i foulard colorati, sono alcuni elementi dei giochi proposti nelle lezioni di musica secondo la MLT.





## MUSICA È *movimento*

Il movimento è una componente importante delle lezioni di **Musica in fasce**<sup>®</sup> e **Sviluppo musicalità**<sup>®</sup>. Sentire attraverso il corpo permette di interiorizzare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. Per potersi muovere in libertà, i bambini dovrebbero fare musica senza scarpe e indossare abiti comodi.

Il movimento proposto da Gordon è definito “*a flusso continuo*” e ha una funzione percettiva, come dimostrato da numerose ricerche scientifiche. Esso privilegia la spontaneità e la naturalezza dell'espressione motoria, senza interpretare una immagine di fantasia (*per esempio, l'andatura di un animale*), né descrivere la proposta musicale come accade quando si batte il ritmo con le mani o con i piedi.





## MUSICA È *talento?*

Secondo le ricerche di Edwin E. Gordon, tutti hanno una naturale predisposizione alla musica. Se ogni individuo possiede un certo grado di attitudine musicale fin dalla nascita, l'attuazione di tale potenzialità è facilitata da esperienze precoci di avvicinamento alla musica.

L'attitudine musicale presenta il più alto livello nei primi mesi di vita e arriva a stabilizzarsi intorno ai nove anni di età.

Per questo motivo, un ambiente ricco di stimoli musicali, adeguati ai bisogni del bambino e ai suoi tempi di apprendimento, sostiene efficacemente lo sviluppo della musicalità.





## MUSICA CON

## *l'insegnante, guida informale*

L'insegnante fa musica ed è musica per i bambini. È una guida che sostiene lo sviluppo della musicalità, proponendo attività adatte ai bisogni di ogni bambino. attraverso il linguaggio non verbale, il canto e il movimento, si relaziona e comunica con i bambini, accogliendo e valorizzando risposte musicali, verbali e motorie in un clima sereno, inclusivo e privo di errori. Il bambino inizierà a cantare e a muoversi ritmicamente in modo spontaneo per identificazione con l'insegnante, che non insegna, ma giocando e muovendosi costituisce un esempio diretto, un modello e una base sicura, a cui potersi appoggiare con fiducia.





## MUSICA CON *gli altri bambini*

La musica è uno strumento privilegiato per entrare in relazione con l'altro e per acquisire competenze comunicative. Per questa ragione, fare musica insieme è una esperienza di grande arricchimento per ogni bambino. I corsi di **Musicainfasce**<sup>®</sup> e **Sviluppomusicalità**<sup>®</sup> permettono lo sviluppo della musicalità in gruppo e attraverso il gruppo. Stare bene con gli altri, provare sensazioni positive e di coinvolgimento nel gruppo sono alcuni fattori che favoriscono l'apprendimento della musica. Grazie all'incontro e all'ascolto dell'altro, l'esperienza musicale acquista significatività e diventa mezzo di espressione di sé e del gruppo. Interagire musicalmente con i pari e con l'insegnante offre la possibilità al bambino di imitare l'altro, creare qualcosa di nuovo e sentirsi rispecchiato nelle proprie produzioni musicali.





## MUSICA CON *l'ambiente il terzo educatore*

Le lezioni di **Musicainfasce**<sup>®</sup> e **Sviluppomusicalità**<sup>®</sup> si svolgono in un ambiente caratterizzato da pochi arredi, assenza di giocattoli, strumentario o altri materiali. L'organizzazione dell'ambiente facilita l'ascolto, il movimento, la relazione e il contatto tra pari.

In un'aula di musica adeguatamente preparata, ogni bambino è posto in condizione di assorbire e restituire gli stimoli musicali. Ogni lezione ha inizio e si conclude con un canto: il canto di accoglienza e il canto di saluto finale. Questo contesto spazio-temporale crea sicurezza per i bambini e costituisce la cornice ideale per portare l'attenzione sulla musica.





## MUSICA CON *i genitori*

I genitori possono sostenere il bambino nel percorso di avvicinamento alla musica creando un'alleanza educativa con l'insegnante, partecipando alle lezioni aperte, ai concerti e ad altre iniziative. Per essere genitori musicali, non occorre possedere una formazione specifica, ma coltivare l'amore per la musica e vivere insieme esperienze musicali condivise.

La musica può diventare protagonista della quotidianità. È buona pratica dedicare spazio a momenti di ascolto condiviso in famiglia, nonché eseguire per e con il bambino canti simili a quelli proposti durante le lezioni secondo la MLT.



Inquadra il QR code e  
ascolta un canto tonale

[www.aigam.it](http://www.aigam.it)

  
aigam





## CRESCERE IN MUSICA

*come continuare a imparare  
la musica dopo i sei anni?*

A partire dall'età scolare, il percorso di sviluppo della musicalità secondo la MLT prosegue con i corsi di **Strumento musicale**, **Coro**, **Music Moves For Piano**<sup>®</sup> e **Alfabeto Della Musica**<sup>®</sup>.

Le lezioni si svolgono in piccolo gruppo con cadenza settimanale. Esse permettono al bambino di rafforzare le competenze già acquisite, in una fase in cui l'*audiation* (capacità di pensare musicalmente) ha raggiunto la maturazione adatta a suonare uno strumento con consapevolezza. Le attività creative e di improvvisazione costituiscono un momento importante della lezione e nutrono il pensiero musicale del bambino.



FOCUS ON

# *Edwin E. Gordon*

Edwin E. Gordon (1927-2015) è stato uno studioso, musicista e docente universitario. Dopo aver ottenuto un Dottorato di Ricerca in Music Education alla Iowa University nel 1958 e il Master Degree in Contrabbasso alla Eastman School of Music, ha insegnato in diverse Università. A fine carriera, è stato Research Professor presso la South Carolina University. Ha svolto intensa carriera concertistica, soprattutto in ambito jazzistico, e di insegnamento della musica. Ha pubblicato numerosi volumi e saggi di psico-pedagogia della musica, tradotti in lingua italiana. Le sue ricerche sull'apprendimento musicale sono universalmente riconosciute e la MLT è diffusa in diversi Paesi del mondo.



  
aigam

[www.aigam.it](http://www.aigam.it)





via Pietro Cartoni 135, Roma (RM)  
tel. +39 06 58332205

---

[www.aigam.it](http://www.aigam.it)

---